

Un po' di storia delle attività dell'Associazione Vacuna

Tra le attività svolte dall'Associazione, per quanto riguarda le proposte ad Enti pubblici, nell'anno 2005 si è aggiudicata, presso il Comune di Rieti, il bando per la gestione dello Sportello Universitario (con l'obiettivo di operare in collaborazione con le Facoltà delle Università aderenti al Progetto, attivando e coordinando una serie di interventi di orientamento universitario rivolti sia agli studenti iscritti agli ultimi anni della Scuola Secondaria che agli studenti universitari già iscritti) per gli anni 2005-2007.

Inoltre nell'anno 2004 ha elaborato, in collaborazione con il M.I.U.R., il progetto "Sulle Orme di Vacuna" concernente una nuova didattica per l'accoglienza turistica.

A tal proposito si sottolinea la partecipazione dell'Associazione al Gruppo di Coordinamento Territoriale costituito presso il M.I.U.R. per il progetto locale "Sulle orme di Vacuna", nonché la partecipazione al Comitato Tecnico per il Coordinamento Nazionale del Progetto "Sulle orme di..." (ulteriori partners del Progetto sono: M.I.P.A.F., A.P.T. della Provincia di Rieti, Coldiretti di Rieti, Federlazio di Rieti, Corpo Forestale dello Stato, Provincia di Rieti, Rieti da Scoprire).

L'Associazione Culturale Vacuna ha progettato ed attivato sul web nel 2005, due siti denominati www.associazionevacuna.it, aggiornato nel 2008 ed inserito nel portale dei Centri di Servizio per il Volontariato del Lazio con l'indirizzo vacuna.volontariato.lazio.it, e www.sportellouniversitario.rieti.it.

Sempre nel 2005 è stato redatto e pubblicato, nell'ambito del progetto locale "Sulle orme di Vacuna" e di quello nazionale "Sulle orme di...", un vademecum al fine di diffondere la storia, la cultura, gli usi e costumi della terra sabina.

Nel novembre 2004, 2005 e 2006, l'Associazione ha partecipato, nell'ambito della Settimana della Vita Collettiva, al convegno organizzato dal M.I.U.R. concernente "Il turismo scolastico" partecipandovi anche nel 2005 nell'ambito della Città della Scienza.

Nell'anno scolastico 2006-2007, l'Associazione ha organizzato due viaggi d'istruzione con meta la Provincia di Rieti per gli alunni frequentanti le classi prime dell'I.T.I.S. "C. Rosatelli" di Rieti e l'Istituto Comprensivo Forino (AV).

Nel maggio 2006, nell'ambito del progetto "Sulle orme di Vacuna" è stato organizzato un viaggio d'istruzione nella provincia di Rieti per gli alunni frequentanti le prime classi dell'ITIS Pininfarina di Moncalieri (TO). Gli allievi degli istituti di istruzione secondaria aderenti al progetto, dopo aver partecipato ad una apposita formazione in aula e sul campo, hanno accolto gli ospiti facendo da guide turistiche, cuochi ed intrattenitori.

Sempre nell'ambito del Progetto "Sulle orme di Vacuna" nel settembre 2006 è stato organizzato un "meeting per insegnanti" nell'ambito del quale, gli studenti reatini hanno accolto venti insegnanti provenienti dalle varie regioni italiane e dieci dalla provincia di Rieti e facenti parte delle commissioni viaggi dei settori di appartenenza.

Nel corso dell'anno 2005, in riferimento al Progetto "Sportello universitario", è stata inserita una donna disoccupata oltre i quaranta anni desiderosa di rientrare nel mondo produttivo.

L'Associazione è stata anche ammessa nel 2006 ad un finanziamento regionale per la costituzione di un laboratorio di artigianato artistico. Hanno partecipato al progetto quattro donne appartenenti a categorie svantaggiate che sono state formate su tecniche artigianale quali pirografia, decorazione su ceramica, tecniche di intreccio vimini, ecc.

Nel dicembre 2005 ha organizzato, con il patrocinio del M.I.P.A.F., la "Festa Tradizionale d'autunno", una manifestazione per far conoscere e valorizzare tutti i prodotti tipici della provincia di Rieti.

Con il ricavato della raccolta fondi denominata "Regaliamo un sorriso", effettuata vendendo oggetti artigianali realizzati dai volontari dell'Associazione stessa, sono stati acquistati libri ed una libreria in seguito donati ai bambini in cura presso il reparto pediatria dell'ospedale "S. Camillo De' Lellis" e a diverse case-famiglia del comune di Rieti.